

Care attiviste e cari attivisti dell'Associazione "Luca Coscioni", gentile dott.ssa De Luca, gentili ospiti tutti,

mi dispiace sinceramente di non poter essere fisicamente con voi, oggi, per questo incontro durante il quale si respirerà aria di diritti e di libertà. Ci tenevo però, in modo particolare, a farvi arrivare questo messaggio per confermare non solo la mia vicinanza, ma il mio totale e convinto supporto alla campagna "PMA per tutte".

Come medica, come ricercatrice scientifica e come rappresentante delle Istituzioni, considero la proposta di legge di iniziativa popolare che avete promosso un atto di civiltà non più rimandabile.

La scienza e il progresso medico oggi ci mettono a disposizione gli strumenti per superare gli ostacoli biologici e per sostenere quel profondo e legittimo desiderio di genitorialità che appartiene alle persone di qualunque sesso e di qualunque orientamento sessuale. Eppure, in Italia, ci scontriamo ancora con i divieti anacronistici della Legge 40 del 2004. Una legge che negli anni è stata progressivamente smantellata dalla Corte Costituzionale, ma che ancora oggi penalizza le donne single e le coppie dello stesso sesso, grazie soprattutto alle barricate poste in sua difesa dalle attuali forze di maggioranza.

La posizione mia e del Movimento 5 Stelle su questo è netta e priva di ambiguità: non possiamo accettare che lo Stato entri in modo così prepotente nelle vite delle persone, creando discriminazioni tra cittadini di serie A e di serie B. Vietare l'accesso alla Procreazione Medicalmente Assistita alle donne single e alle coppie omogenitoriali è un'ingiustizia profonda, che non tutela nessuno; produce solo un doloroso "turismo procreativo", costringendo chi ha le possibilità economiche a recarsi all'estero e penalizzando chi invece non può permetterselo.

Questo accanimento ha toccato il suo apice con l'assurda approvazione, da parte della maggioranza di governo, del cosiddetto "reato universale" per la maternità surrogata. Una norma intrisa di pura propaganda ideologica, che pretende di perseguire i cittadini italiani persino nei Paesi in cui determinate pratiche sono perfettamente legali e regolamentate. In Aula al Senato l'ho detto chiaramente: «È un abominio giuridico che equipara il desiderio di creare una famiglia a crimini internazionali come il genocidio o il narcotraffico». La gravidanza e la gestazione solidale, quando basate sulla gratuità e sul consenso, non sono un crimine: sono un dono. L'Italia non ha bisogno di crociate ideologiche, ma di leggi sensate, di tutele per i minori e di una regolamentazione civile.

Tutto questo è un paradosso normativo ed economico inaccettabile, specialmente di fronte a un Paese che affronta una crisi demografica senza precedenti. Ma soprattutto, è una violazione del principio di uguaglianza sancito dalla nostra Costituzione. Come ha ricordato la stessa Consulta, non esistono ostacoli costituzionali all'estensione della PMA: la responsabilità di rimuovere queste barriere è interamente del Parlamento.

Per questo motivo, la mia battaglia politica e quella della forza politica a cui appartengo si uniscono alla vostra:



Senato della Repubblica
La Vice Presidente

Con voi, chiediamo con forza che il Parlamento esamini la legge di iniziativa popolare per garantire l'accesso alla PMA a tutte le donne maggiorenni, single o in coppia, indipendentemente dal loro orientamento sessuale. Vogliamo il pieno riconoscimento dello stato di figli nati all'interno di un progetto genitoriale condiviso, e un Servizio Sanitario pubblico che assicuri percorsi equi, sicuri e gratuiti, senza lasciare indietro nessuno.

Mentre la politica di questo Governo sembra voler arretrare sui diritti o accanirsi contro le minoranze e le nuove forme di famiglia, io e il Movimento 5 Stelle continueremo a fare muro e a rilanciare.

Le oltre 50.000 firme che avete raccolto dimostrano più di ogni cosa che i cittadini sono più avanti di chi li governa.

Grazie per il vostro straordinario e costante impegno. Questa è una battaglia di libertà nella quale troverete me e il Movimento 5 Stelle sempre e incondizionatamente al vostro fianco, e che di sicuro vinceremo insieme.

Buon lavoro e un caro saluto a tutte e tutti,

Mariolina

Roma, 08 luglio 2026